

Convegno nazionale di studio

PRODUZIONE CULTURALE E PUBBLICO : ESPERIENZE E PROSPETTIVE DEL CINECIRCOLO

Bergamo - Seminario Vescovile 31 ottobre - 3 novembre 1974

L'attuale convegno nazionale del C.S.C. vuole continuare idealmente il discorso iniziato a Montecalvo Irpino (27-30 giugno '74), proponendosi come momento di confronto e di riflessione sulle finalità, sugli strumenti e sui rapporti esterni dei cinecircoli associati. Riproponiamo quindi come fondamentale documento di preparazione all'incontro di Bergamo il testo della lettera inviata dal Presidente del C.S.C. Andrea Melodia ai cinecircoli, in occasione del convegno di Montecalvo Irpino.

"Certamente lei e gli amici del cinecircolo che lei presiede avete sentito la necessità, negli ultimi anni, di esaminare la funzione e la fisionomia del vostro circolo all'interno della società e della chiesa italiana e locale. I circoli e le associazioni di cultura cinematografica, come del resto tutte le esperienze associative in questi ultimi anni, hanno dovuto infatti affrontare difficoltà e problemi non solo di ordine pratico, ma spesso anche nella riscoperta di una linea, cioè di un insieme di obiettivi e di metodologie che giustificassero le loro fatiche. Questo non è avvenuto solo all'interno del Centro Studi Cinematografici. Per parte sua il C.S.C. ha cercato di interpretare il lavoro compiuto dalla propria base secondo diverse esperienze per sostenerlo e rafforzarlo, nel rispetto delle scelte dei singoli e convinto che dal confronto tra linee apparentemente antitetiche si può trarre una maturazione, un avanzamento comune. Ad esempio, (solo per cercare di chiarire il discorso e non per radicalizzarlo) ecco alcune possibili linee di interpretazione sulle finalità del cinecircolo, secondo definizioni antagoniste in termini assolutamente schematici:

- 1) Il cinecircolo deve usare il cinema e il dibattito sul cinema come strumento di crescita e di intervento culturale e sociale. Il cinecircolo deve affrontare il cinema considerandolo una speciale oggetto di ricerca e di esperienza culturale, per il quale occorrono strumenti critici particolari.
- 2) Il cinema va accostato secondo una predominante preoccupazione pastorale, anche se vissuta con sensibilità ai problemi di oggi. La crescita civile e politica dell'uomo è premessa indispensabile ad ogni altra. Anche il cinema va considerato in questa prospettiva.
- 3) Il cinecircolo deve addestrare alla lettura ed alla comprensione del film, deve assicurare la diffusione dei contenuti morali o politici presenti nei film che si sono scelti allo scopo.
- 4) Il cinecircolo deve puntare alla presentazione delle opere più attuali e significative del cinema contemporaneo, in modo da proporre criteri di lettura più consapevoli. Il cinecircolo deve dar modo allo spettatore di conoscere film di buon livello qualitativo.
- 5) Il cinecircolo deve valorizzare opere normalmente estranee al grande circuito, tali da fornire informazioni e stimoli sui fermenti politici, culturali e religiosi del mondo intero. Il cinecircolo deve puntare su una utilizzazione ragionata dei film del circuito commerciale, che sono i soli che il grande pubblico accetta.

Ovviamente sono possibili altre enunciazioni o correzioni anche di rilievo in queste esemplificazioni. Quello che mi preme ora sottolineare è l'occasione che abbiamo creato perché tutta l'associazione possa dibattere questi argomenti in modo, speriamo, ricco e utile per tutti. Ma ci serve la collaborazione di tutti.

L'occasione del dibattito sarà quella del prossimo corso nazionale , del quale si é data notizia attraverso una circolare.

Ma non chiediamo solo la vostra partecipazione al corso nazionale.

Come avrà notato dal programma, abbiamo ritenuto che il modo migliore per affrontare i problemi dei circoli fosse quello di basare la discussione su una serie di descrizioni delle esperienze dei circoli stessi. Ciascuno infatti é spesso convinto che la sua esperienza, positiva o negativa, sia del tutto irripetibile. E' quanto dovremo verificare. Per fare tale verifica dobbiamo conoscere, tutto il C.S.C. deve conoscere, anche l'esperienza del vostro cinecircolo. Riteniamo che il vostro cinecircolo sia uno di quelli la cui esperienza sia particolarmente utile conoscere.

Vi preghiamo quindi di venire al corso di Bergamo e di portare la vostra relazione . Allegata alla lettera troverete una traccia schematica . Non ci servono discorsi teorici e giustificazioni di fondo delle scelte: basterá una descrizione il piú possibile fedele della vostra funzione associativa. Sarebbe particolarmente utile che detta relazione venisse preparata dopo una discussione di gruppo.

Qualora nessuno di voi potesse venire a Bergamo, vi preghiamo di mandarci per posta la relazione scritta: é ovvio che ci serve anche la partecipazione allo scambio di esperienze e al dibattito.

Attendo una risposta che spero positiva.

Cordiali saluti

Il Presidente nazionale
Andrea Melodia

Nota bibliografica

Alcune riviste specializzate di cinema si sono occupate recentemente dei problemi dell'associazionismo. Segnaliamo in particolare gli articoli di Sandro Zambetti ('Dibattito aperto sui nostri rapporti con la produzione culturale' , Cineforum n° 132) e la 'risposta' di mons. Luigi Pignatiello ('Contribuire allo sviluppo dei processi di maturazione personale', Cineforum n° 133).

Ci sembrano anche stimolanti alcuni studi comparsi sui ' Cahiers du Cinéma' (si veda ad esempio ' L'animateur, l'appareil, les masses' nei numeri 244 e 247 della rivista francese).

Centro Studi Cinematografici

AG

Convegno Nazionale di studio

PRODUZIONE CULTURALE E PUBBLICO : ESPERIENZE E PROSPETTIVE DEL CINECIRCOLO

Bergamo - Seminario vescovile 31 ottobre - 3 novembre 1974

PROGRAMMA

giovedì 31 ottobre

In serata arrivi e sistemazioni

Ore 20 : cena Ore 21 : proiezione di DIARIO DI UN MAESTRO di Vittorio De Seta - dibattito

venerdì 1 novembre

ore 9 : apertura del convegno . Introduzione e proposta del metodo di lavoro.

Relazioni di base sulle esperienze di animazione e di produzione culturale dei Cinecircoli.

ore 13 : pranzo

ore 16 : dott. Gianfranco Solinas : "Rapporti tra l'animazione sociale e culturale dei cinecircoli e le organizzazioni sindacali" - Il dott. Solinas é il responsabile nazionale del Settore Giovanile della CISL e animatore del periodico di intervento ecclesiale LA TENDA di Roma -

Discussione generale

ore 20 : cena ore 21 : Proiezione di " La notte di S. Juan" di Jorge Sanjinés - Dibattito

sabato 2 novembre

ore 9 : relazioni di base

ore 13 : pranzo

ore 15 : assemblea dei cinecircoli della Regione Lombardia

ore 17 : " Riappropriazione dei mezzi di produzione culturale" , intervento del dott. Sandro Zambetti, presidente nazionale della Federazione Italiana Cineforum (FIC).

ore 20 : cena ore 21 : Proiezione di " La torta in cielo " di Lino Dal Fra - Dibattito

domenica 3 novembre

ore 9 : relazioni di base

" Rapporti dell'associazionismo culturale con gli enti locali " Interventi di :

dott. Sandro Fontana, Assessore alla cultura della Regione Lombardia

dott. Renzo Zafferoni, Funzionario della Regione Lombardia per il settore. 'Decentramento delle attività culturali'

dott. Gianni Barachetti, responsabile del ' Servizio provinciale biblioteche' della provincia di Bergamo

ore 13 : pranzo e partenze.

Nell'ambito del convegno é prevista la proposta di alcune videoregistrazioni prodotte da gruppi di animazione interni ed esterni al Centro Studi Cinematografici.

Nei giorni festivi sar  assicurato il servizio religioso.

CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI

Convegno nazionale di studi

PRODUZIONE CULTURALE E PUBBLICO : ESPERIENZE E PROSPETTIVE DEL CINECIRCOLO

Bergamo Seminario Vescovile 31 ottobre - 3 novembre 1974

TRACCIA SCHEMATICA DEL RAPPORTO DI BASE SULL'ATTIVITA' DEL CINECIRCOLO

- 1) Localizzazione geografica del Cinecircolo e sue cifre fondamentali
9 (anni di attività, numero degli aderenti, bilancio economico.....)
- 2) Caratteristiche socio-economiche : della località - dei soci del Cinecircolo - del gruppo promotore
- 3) Motivazioni iniziali del Cinecircolo (alla fondazione)
- 4) Storia ed evoluzione (o involuzione) del Cinecircolo .
- 5) Rapporti del Cinecircolo : con le forze ecclesiali - con le forze politico-sociali - con gli organismi di base - con altre forze
- 6) Il gruppo promotore del Cinecircolo ha compiuto un esame dei propri spazi naturali ?
- 7) Finalizzazioni attuali del Cinecircolo; prospettive, obiettivi, attese, difficoltà, speranze